I controlli di I livello

Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione









Finalità del controllo

(REGOLAMENTO UE 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili a diversi fondi strutturali tra i quali il FESR)

ART. 74

- ✓ accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- ✓ garantire che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e frodi;
- ✓ confermare che le spese registrate nei conti siano legittime e regolari;









Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)

L'Autorità di Gestione del POR FESR (AdG) ha approvato con determina dirigenziale n. 277 del 29/06/2023, il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), recependo le disposizioni comunitarie in materia di controlli, al fine di accertare la regolarità della spesa cofinanziata dal FESR e definire le funzioni e le procedure.

Il Sistema di gestione e controllo è consultabile al seguente link:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/gestione-controllo/sistema-gestione-controllo-pr-fesr-2021-2027









Ruoli dei Settori regionali

Nel bando sono previsti due ruoli, separati funzionalmente, svolti da Settori differenti (separazione tra funzioni di gestione e funzioni di controllo):

Concessione contributo (RDG)

RDG

Settore Sviluppo energetico sostenibile (Direzione AET)

Approvazione Bando, istruttoria dei progetti, ammissione, controllo varianti (con RDC) e concessione proroghe ultimazione lavori

RDC

Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (Direzione AET)

Controllo sulla spesa, controllo sugli appalti (verifiche amministrative), verifiche in loco a campione, liquidazione anticipi e saldi intermedi e finali









Modalità di erogazione delle risorse

Il contributo concesso viene erogato con le seguenti modalità (par. 3.4 del bando) sulla base della documentazione prevista al par. 3.6:

Primo anticipo: 10%

Entro 80 gg da comunicazione di approvazione del progetto Esecutivo dell'intervento

Secondo anticipo: 30%

Entro 80 gg da ricezione **comunicazione affidamento lavori** (rideterminazione dell'agevolazione)

1° tranche intermedia: **20**%♦♦

Entro 80 gg dalla **prima rendicontazione delle spese** (progettazione, anticipazione all'impresa)

2° tranche intermedia: **20**%◆

Entro 80 gg dalla **seconda rendicontazione delle spese** (sostenimento del 60% delle spese ammissibili complessive)

Saldo finale: 20%



Entro 80 gg dalla **rendicontazione finale delle spese** (da presentare entro 90 gg dall'ultimazione dell'intervento)













Ambiti del controllo

I controlli di I Livello riguardano aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

Controllo documentale sugli appalti

È il controllo sulla conformità delle **procedure di scelta del contraente** adottate, sulla parità di accesso e trattamento degli operatori economici e sulla trasparenza amministrativa nella selezione degli attori coinvolti nell'attuazione dei progetti.

Controllo documentale sulla spesa

Effettuato sulle richieste di rimborso presentate dai beneficiari e sulla documentazione giustificativa della spesa allegata, verificandone l'ammissibilità sulla base del periodo temporale e la pertinenza rispetto a quanto previsto dal bando e dal progetto approvato

Controllo in loco

Effettuate "a campione", in itinere ed ex post. Verificano la conformità della documentazione esibita rispetto agli originali, la corrispondenza del bene/servizio rispetto a quello ammesso e alla documentazione, il controllo delle dich. sostitutive.









Controlli documentali sulla spesa

Le **verifiche documentali sulla spesa** sono effettuate sulle dichiarazioni di spesa e accertano quanto segue:

- che la spesa faccia riferimento al periodo di ammissibilità e sia stata sostenuta;
- che la spesa faccia riferimento a un'operazione approvata e sia stata effettivamente pagata;
- l'adeguatezza dei documenti giustificativi;

In fase di controllo delle rendicontazioni intermedie/finali possono essere richiesti chiarimenti o ulteriore documentazione.

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (RDC):

- ridetermina il contributo all'esito della procedura di affidamento, sulla base dell'importo aggiudicato;
- ridetermina se necessario il contributo in sede di rendicontazione finale (es. se beneficiario rendiconta una somma minore);
- può rideterminare in aumento (entro l'importo inizialmente concesso) il contributo in caso di eventuale variante in aumento sulla base di quanto disposto dal Bando









Controlli documentali sugli appalti

Il beneficiario deve attivare le procedure di affidamento dei lavori e/o per la fornitura di beni e/o per l'acquisizione di servizi previsti dal progetto garantendo il rispetto e la conformità con la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Principali elementi di controllo documentale delle procedure di affidamento dei lavori e/o per la fornitura di beni e/o per l'acquisizione di servizi, sono volti ad individuare:

- eventuali criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell'affidamento (es. determina a contrarre, lettere d'invito, contratto, capitolato);
- la correttezza della scelta della procedura e dello svolgimento della stessa;
- problematiche rispetto agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
- criticità riguardanti il possesso dei requisiti di moralità e capacità economico-finanziaria e tecnico -professionale degli operatori economici aggiudicatari;









Controlli documentali sugli appalti

Le check-list per il controllo di I livello sugli appalti sono lo strumento che l'Autorità di Gestione adotta per verificare il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ed altre forme contrattuali.

Le check-list vanno intese principalmente come rappresentazione del percorso e delle modalità di controllo di I livello che l'Autorità di Gestione (AdG) adotta, anche al fine di portare a conoscenza preventiva dei beneficiari/stazioni appaltanti il modo in cui saranno sottoposte a controllo le loro procedure di aggiudicazione.

Le check-list servono dunque sia ai funzionari incaricati dei controlli di I livello che ai soggetti controllati in funzione di "autoanalisi/autoverifica".

Le check list adottate per la programmazione 21-27 sono consultabili al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-06/

allegato_17_check_list_appalti.pdf









Supporto ai beneficiari

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (RDC) e comunicazione proporrà l'organizzazione di **momenti di informazione** per i beneficiari, una volta che questi sono selezionati dal RDG e che questo ha adottato il provvedimento di concessione.

Questi incontri saranno l'occasione per:

- illustrare le modalità di rendicontazione e l'utilizzo dell'applicativo "Gestionale finanziamenti";
- illustrare le modalità di controllo degli appalti e le nuove check list adottate;
- rispondere ai primi dubbi operativi da parte dei beneficiari.

Verrà garantita inoltre in fase di rendicontazione un'attività di supporto con fornitura a domanda di chiarimenti e indicazioni operative.

I controlli di I livello saranno gestiti con un approccio volto alla LEALE COLLABORAZIONE tra Regione e beneficiari









Contatti

Grazie per l'attenzione!

Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore A1619A – Monitoraggio, valutazione, controllo e comunicazione

Contatti:

Tel. 011.4321611

email: monitoraggio.ambiente@regione.piemonte.it









